

Osservatorio del mercato del lavoro della Provincia di Lodi



Rapporto Annuale 2025

INDICE

1. Cenni sull' inquadramento territoriale della Provincia di Lodi
2. Introduzione Osservatorio
3. Tasso di occupazione
4. Tasso di disoccupazione
5. Avviamenti
6. Cessazioni
7. Proroghe
8. Movimentazioni settori ATECO
9. Glossario (fonte ISTAT)
10. Nota Metodologica

2. INTRODUZIONE OSSERVATORIO

Gli Osservatori provinciali e di Città metropolitana di Milano sono intesi come snodi territoriali che hanno come obiettivo quello di restituire una visione completa e approfondita dei dati del mercato del lavoro.

La loro funzione è quella di poter offrire al territorio una base informativa e di analisi pienamente efficace per la pianificazione, il monitoraggio, il controllo e la valutazione delle politiche attive del lavoro.

In particolare, l'Osservatorio del mercato del lavoro della Provincia di Lodi si pone una serie di obiettivi, volti a raccogliere informazioni utili, analizzare dati e fornire una visione completa del contesto occupazionale, data anche dal raffronto dei dati tra le diverse annualità:

- Monitoraggio dei dati sul tasso di occupazione provinciale, che consente di sviluppare l'andamento sul breve e lungo periodo, suddiviso anche per fascia d'età (Istat)
- Indagine relativa agli eventi lavorativi quali: avviamenti, cessazioni, proroghe e trasformazioni a tempo indeterminato, dell'anno 2025 rapportati all'annualità precedente;
- Valutazione delle disparità di genere, attraverso l'indagine delle differenze occupazionali tra uomini e donne atte a promuovere l'uguaglianza di opportunità;
- Analisi delle attività per settore, che permette di individuare le figure professionali più ricercate, attraverso la rilevazione delle movimentazioni per codice ateco e l'identificazione dei settori in espansione o in regresso;
- Bilancio dell'attivazione delle tipologie contrattuali, in base al settore;

Tali obiettivi vogliono fornire una panoramica dettagliata del mercato del lavoro, con lo scopo di informare tutti gli attori territoriali coinvolti: istituzioni, rete dei servizi pubblici e privati per il lavoro e la formazione, rappresentanti del sistema economico e produttivo, ma anche dell'area sociale e socio-sanitaria, dell'istruzione e della formazione, imprese e cittadini.

Le fonti di cui si è avvalsa la Provincia di Lodi per l'estrazione dei dati sono derivanti da: Sistol 2.0 - Istat

In particolare, i dati relativi alle comunicazioni obbligatorie utilizzate in questo rapporto 2025 sono di fonte SI.STA.L. 2.0 che da inizio 2024 ha iniziato il processo di sostituzione definitivo della banca dati provinciale SINTESI.

Il passaggio a questa nuova fonte informativa rappresenta una evoluzione positiva sul piano metodologico, per via di una serie di innovazioni che sono state introdotte nel trattamento delle informazioni e nelle procedure per la loro messa in qualità dei dati di fonte amministrativa (comunicazioni obbligatorie)

SI.STA.L. (acronimo di Sistema STATistico Lavoro) è lo strumento statistico concepito per il monitoraggio e l'analisi dell'andamento del mercato del lavoro lombardo e per la definizione di modelli di servizio puntuali ed efficaci.

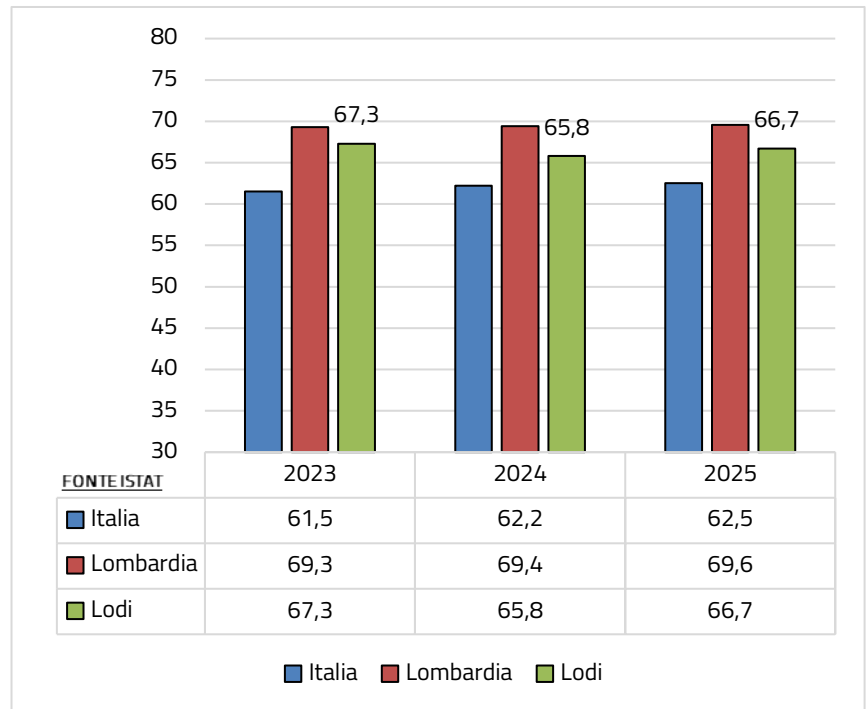
La sua reingegnerizzazione, che ha condotto alla versione attuale, è il frutto di un progetto, che ha visto il diretto coinvolgimento di un gruppo di lavoro composto da esperti di Regione Lombardia, ARIA spa, dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro (OML) della Città Metropolitana di Milano, della Provincia di Monza e della Brianza e progressivamente ha coinvolto nell'implementazione tutte le province lombarde con i loro osservatori territoriali.

L'obiettivo ultimo di tale attività è stato la realizzazione di un sistema informativo sui temi dell'occupazione unico a livello regionale, contraddistinto da metodologie trasparenti e modalità di elaborazione omogenee per i vari territori.

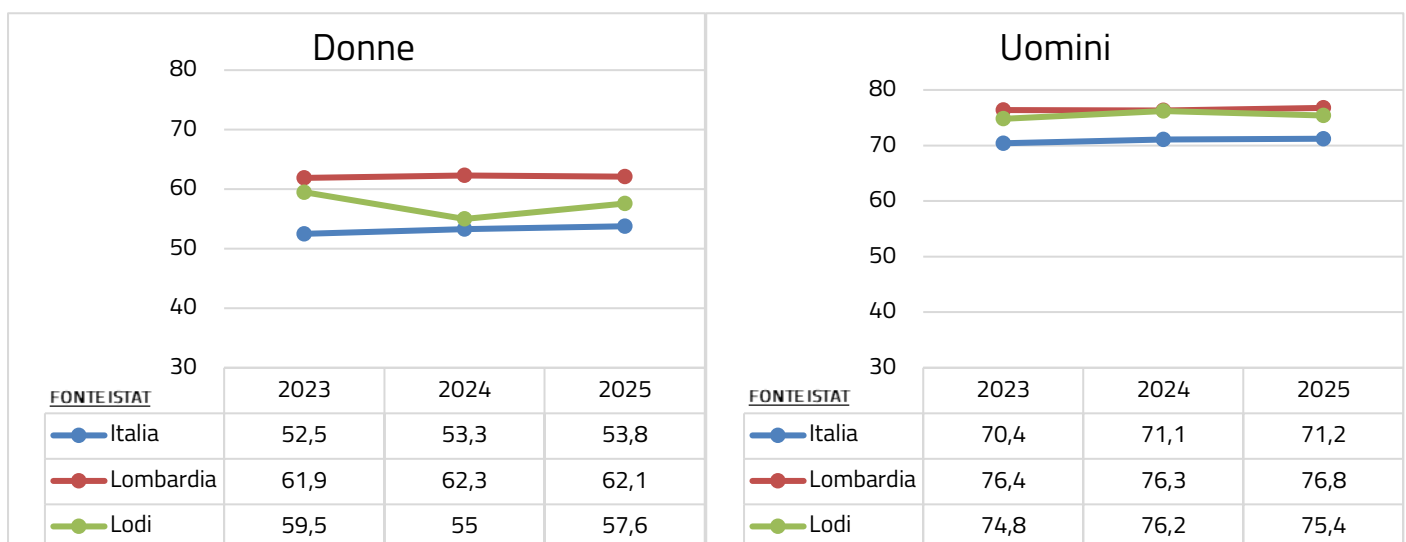
3. TASSO DI OCCUPAZIONE: TRIENNIO 2023-2025

TASSO DI OCCUPAZIONE TOTALE

I dati Istat mostrano un andamento positivo del tasso di occupazione della Provincia di Lodi, nel 2025 il dato si attesta al 66,7%, in aumento di quasi un punto percentuale rispetto al 2024, pur restando inferiore al dato del 2023 (67,3%). Il tasso di occupazione in Provincia rimane inferiore al dato regionale (69,6%) e superiore a quello nazionale (62,5%).



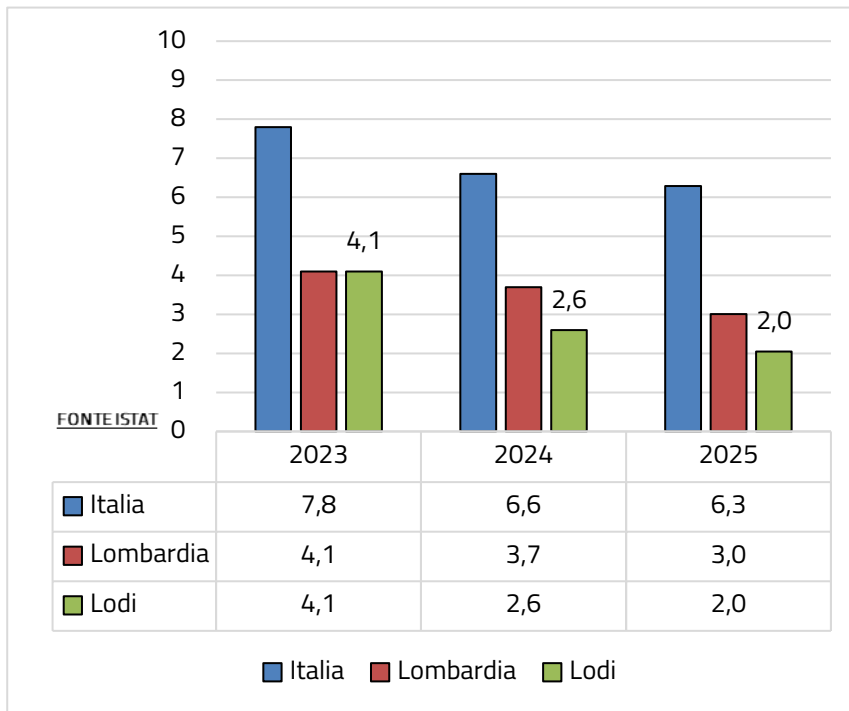
ANDAMENTO TASSO DI OCCUPAZIONE PER GENERE



Analizzando i dati per genere si registra, nel 2025, una flessione del tasso di occupazione maschile di quasi un punto percentuale (dal 76,2% al 75,4%), mentre quello femminile aumenta di oltre due punti e mezzo (dal 55% al 57,6%). Nel triennio il tasso di occupazione maschile risulta stabile nel tempo e quasi allineato al dato regionale, mentre il dato femminile mostra un andamento più variabile e una differenza maggiore rispetto al dato lombardo.

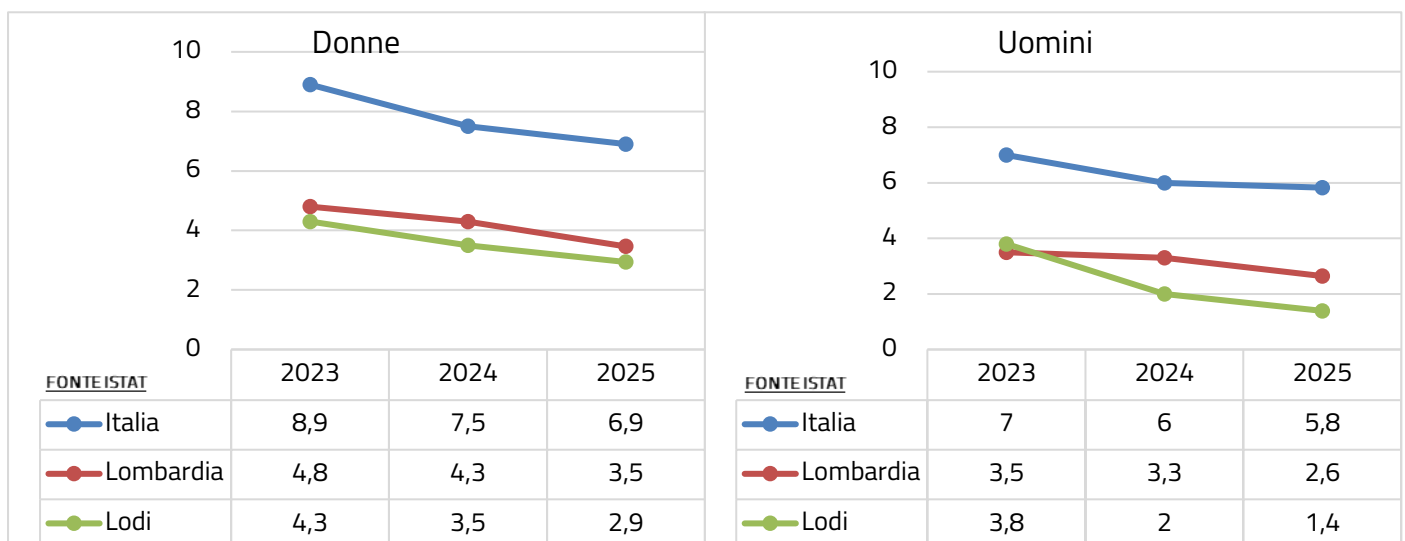
4. TASSO DI DISOCCUPAZIONE: TRIENNIO 2023-2025

TASSO DI DISOCCUPAZIONE TOTALE



Dal 2023 il tasso di disoccupazione è diminuito costantemente a livello Nazionale, Regionale e Provinciale. In particolare, per quanto riguarda il nostro territorio, la disoccupazione si è più che dimezzata nel triennio, passando dal 4,1% nel 2023 al 2% nel 2025. Il dato Provinciale rimane inferiore rispetto sia a quello Nazionale che a quello Regionale.

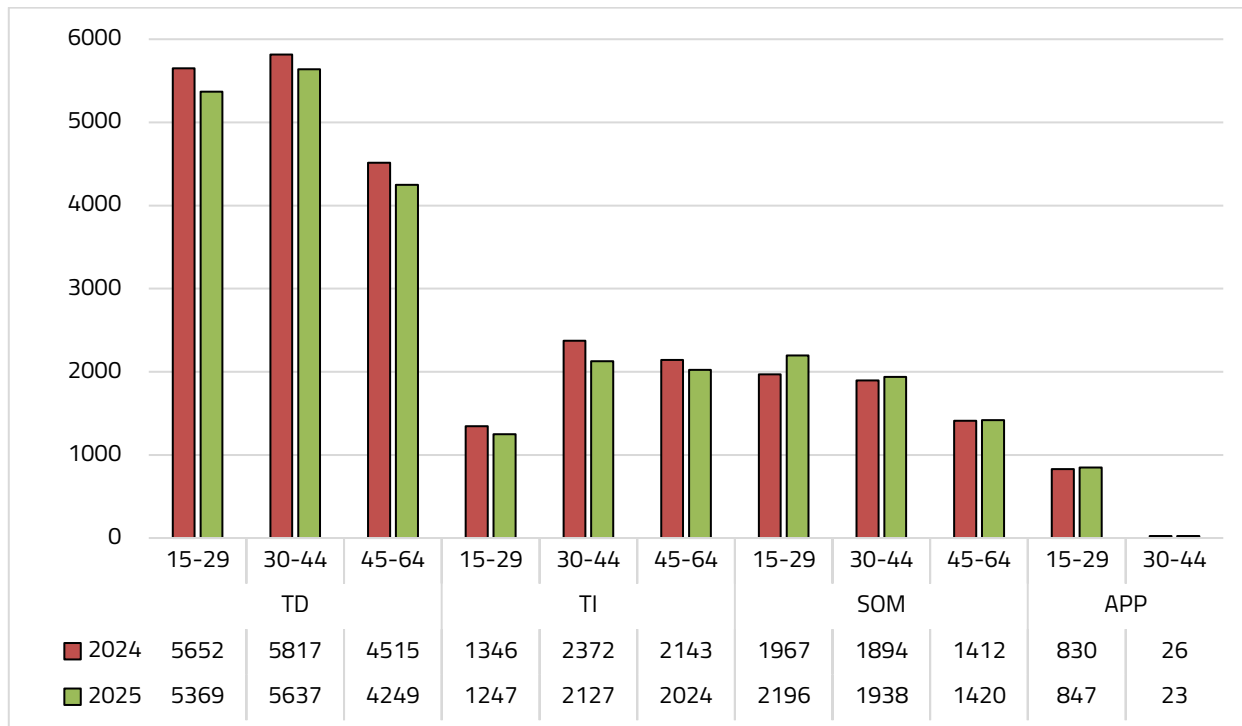
ANDAMENTO TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER GENERE



L'andamento in calo si registra per entrambi i generi; il tasso di disoccupazione maschile ha infatti evidenziato una netta contrazione passando dal 3,8% nel 2023 all'1,4% nel 2025, in parallelo anche quella femminile ha beneficiato di un importante miglioramento riducendosi dal 4,3% nel 2023 al 2,9% nel 2025.

5. AVVIAMENTI: CONFRONTO 2025 vs 2024

TIPO CONTRATTO / FASCE D'ETÀ



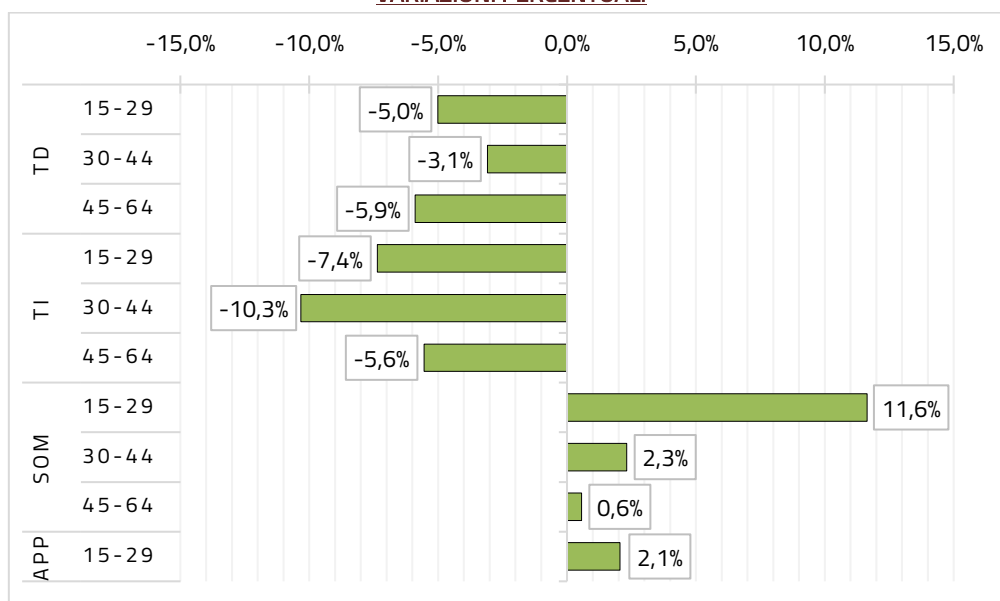
FONTE SI.STA.L

I dati che riguardano gli avviamenti illustrano una contrazione generale nei contratti a tempo determinato "TD" (con il calo più marcato nella fascia tra i 45 e i 64 anni, -5,9%) e a tempo indeterminato "TI" (con il calo più marcato nella fascia tra i 30 e i 44 anni, -10,3%).

Crescono invece gli avviamenti in somministrazione "SOM", specialmente per gli under 29 passando da 1967 a 2196 unità (+11,6%), mentre il dato rimane sostanzialmente stabile nella fasce d'età superiori.

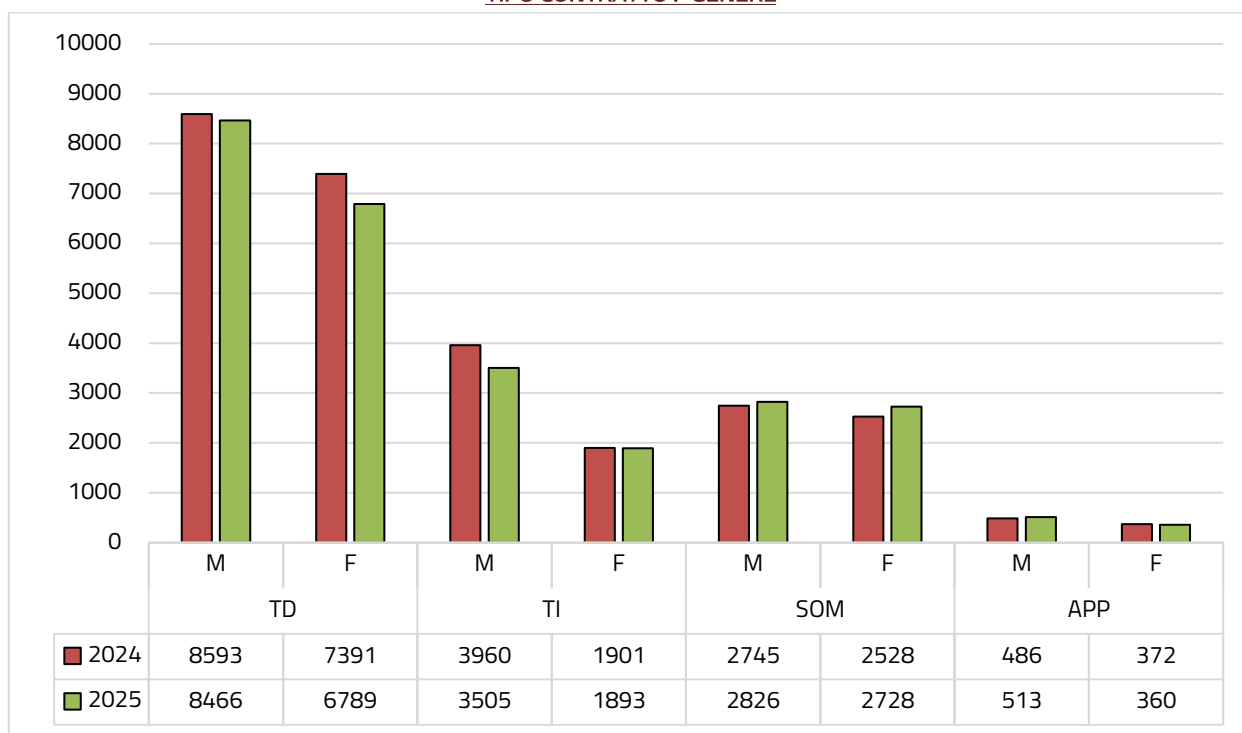
I contratti di apprendistato "APP" registrano un lieve incremento nella fascia 15-29 anni (+2,1%).

VARIAZIONI PERCENTUALI



FONTE SI.STA.L

TIPO CONTRATTO / GENERE



FONTESI.STAL

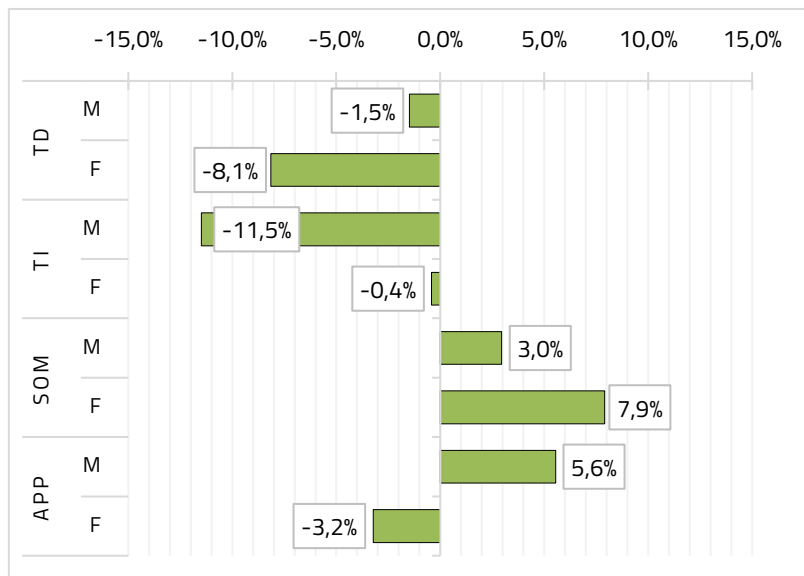
Esaminando i dati per genere si osserva che il calo delle attivazioni a tempo determinato "TD" è dovuto principalmente alla componente femminile (-8,1%), mentre le assunzioni a tempo indeterminato "TI" sono diminuite soprattutto per la componente maschile (-11,5%).

Le assunzioni in somministrazione "SOM" registrano invece una crescita per entrambi i sessi, con un incremento maggiore tra le donne (+7,9%).

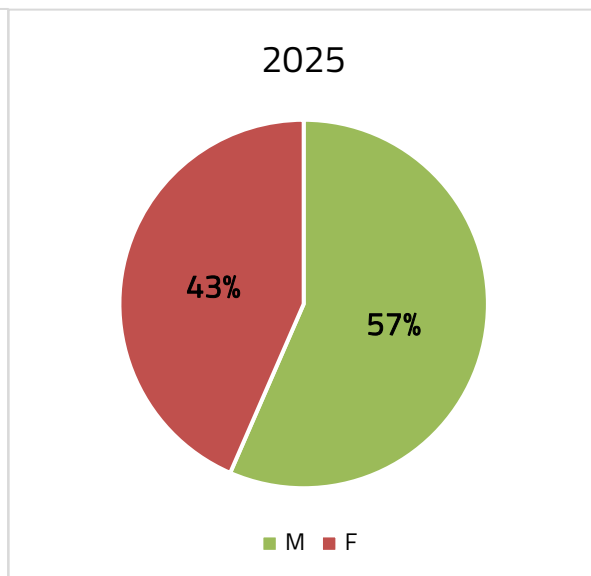
I contratti di apprendistato "APP" mostrano risultati in aumento per gli uomini (+5,6%) e in diminuzione per le donne (-3,2%), a fronte di volumi inferiori alle altre forme contrattuali.

In generale, in Provincia di Lodi nel 2025 gli eventi di avviamento registrati hanno riguardato maggiormente gli uomini (57%) rispetto alle donne (43%).

VARIAZIONI PERCENTUALI



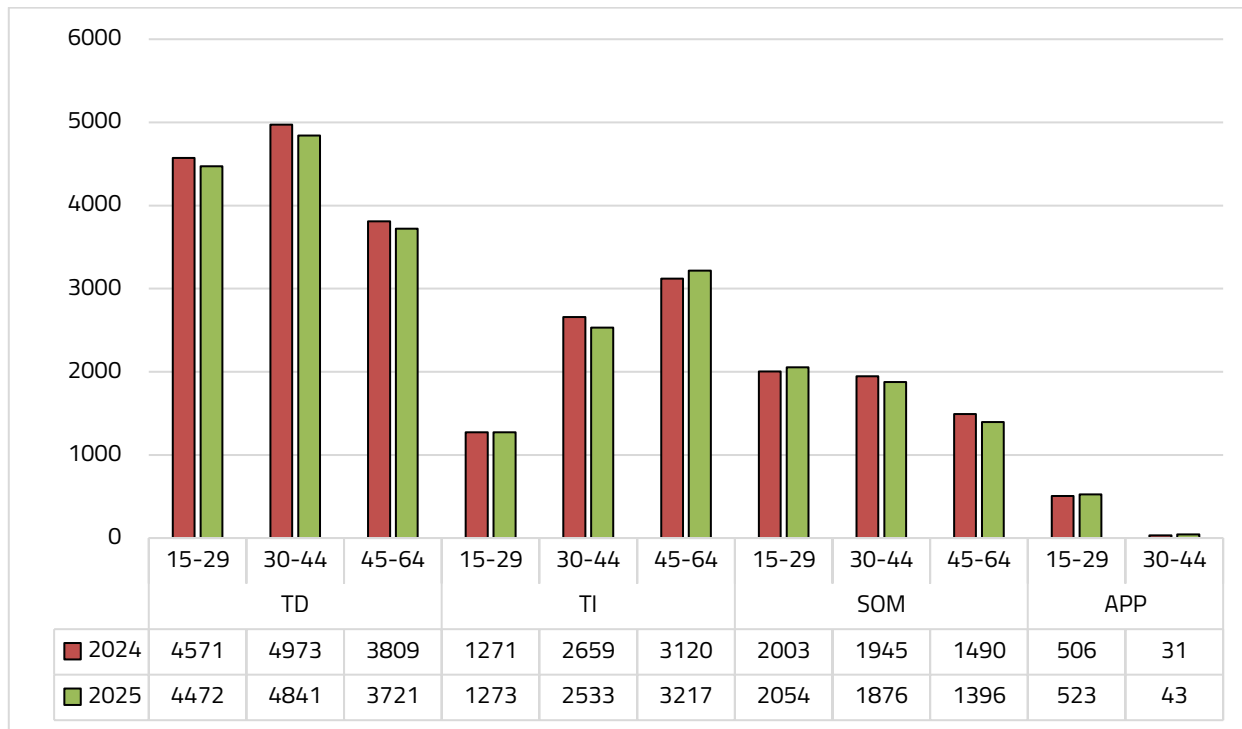
RIPARTIZIONE DI GENERE



FONTESI.STAL

6. CESSAZIONI: CONFRONTO 2025 vs 2024

TIPO CONTRATTO / FASCE D'ETÀ



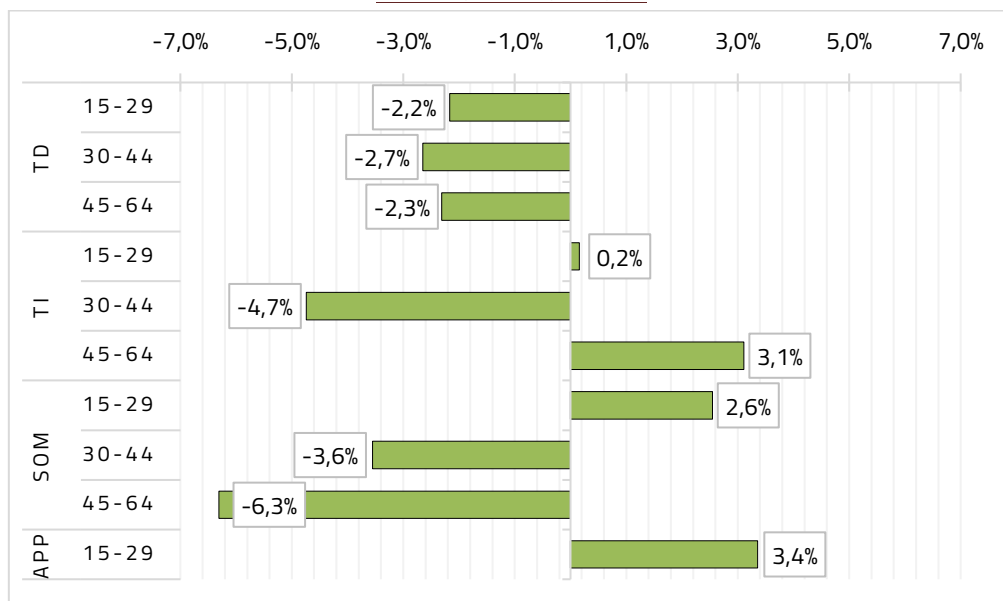
Fonte SI.STAL

I dati relativi alle cessazioni dei contratti di lavoro mostrano una diminuzione, in tutte le fasce d'età, delle interruzioni dei contratti a tempo determinato "TD" (con variazioni comprese tra -2,2% -2,7%).

Per quanto riguarda il tempo indeterminato "TI", si osserva un calo delle cessazioni nella fascia di età 30-44 anni (-4,7%), a fronte di una crescita tra i lavoratori over 45 (+3,1%) e un dato sostanzialmente stabile per la fascia 15-29 anni (+0,2%). La somministrazione "SOM" mostra invece un aumento delle cessazioni tra gli under 29 (+2,6%) e una riduzione nelle fasce d'età superiori (-3,6% nella fascia 30-44 anni e -6,3% in quella 45-64 anni).

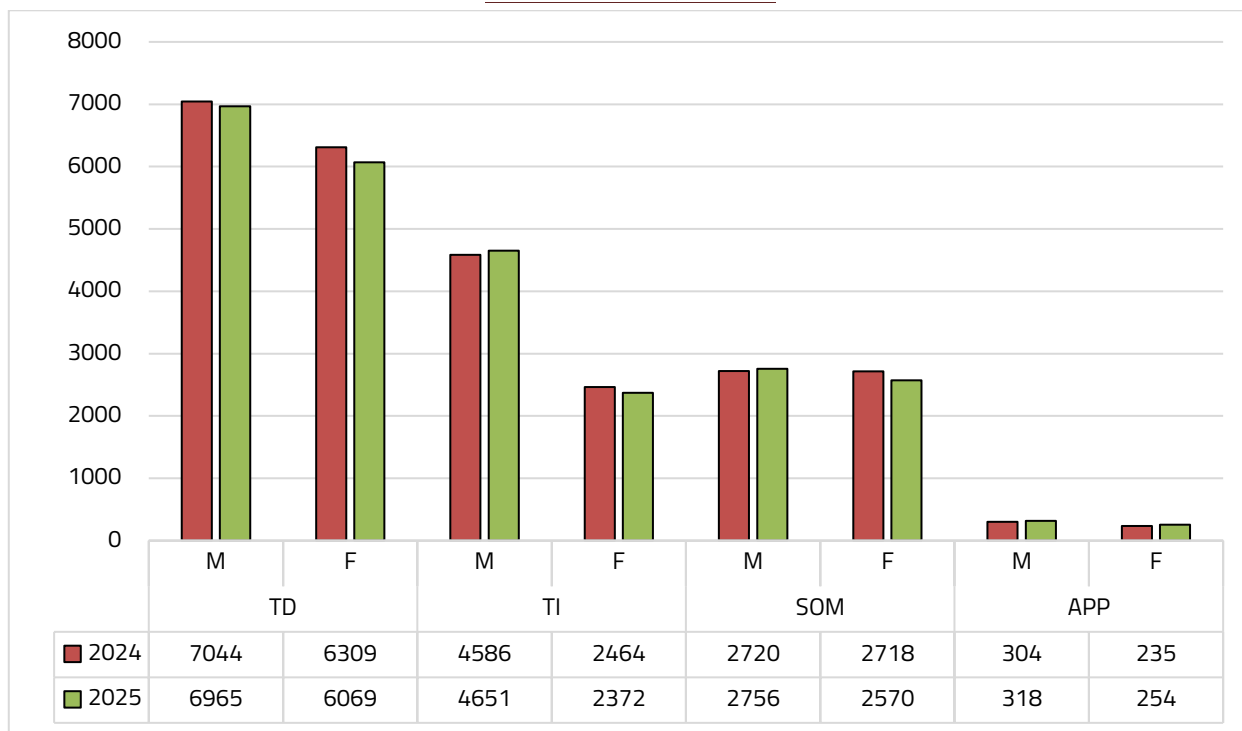
L'apprendistato "APP" registra un incremento delle cessazioni pari al 3,4%.

VARIAZIONI PERCENTUALI



Fonte SI.STAL

TIPO CONTRATTO / GENERE

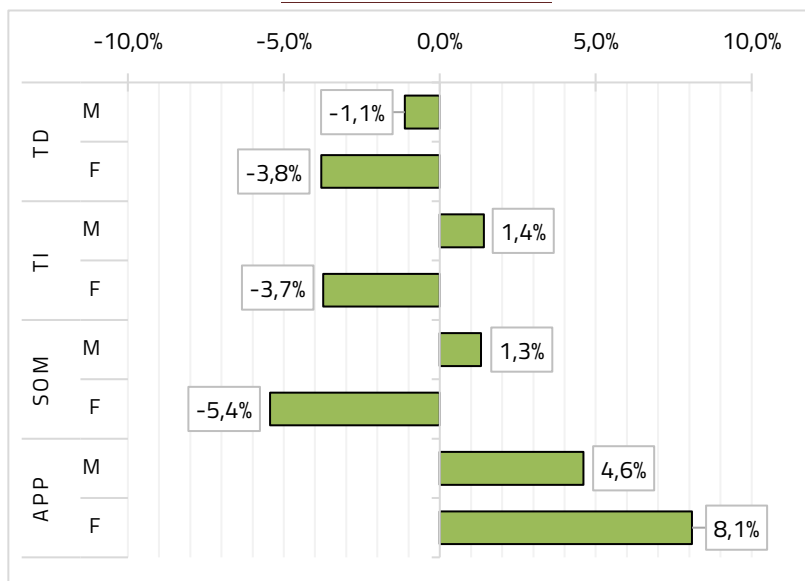


FONTE SI.STAL

Riguardo le cessazioni di contratti per genere, nei rapporti a tempo determinato "TD" si osserva un calo più marcato per le donne (-3,7% contro il -1,1% per gli uomini). Nei contratti a tempo indeterminato "TI" e nelle somministrazioni "SOM" le cessazioni aumentano leggermente tra gli uomini (+1,4% per i "TI" e +1,3% per le "SOM"), mentre diminuiscono tra le donne (-3,7% per i "TI" e -5,4% per le "SOM").

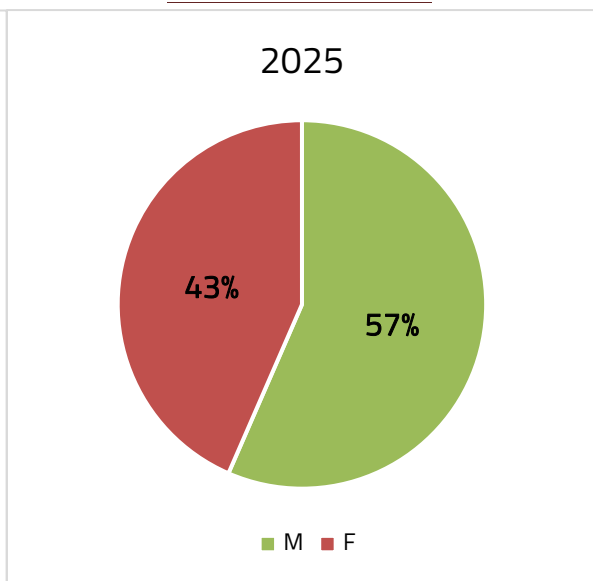
I contratti di apprendistato "APP" mostrano un incremento delle cessazioni per entrambi i generi (+4,6% per gli uomini e +8,1% per le donne).

VARIAZIONI PERCENTUALI



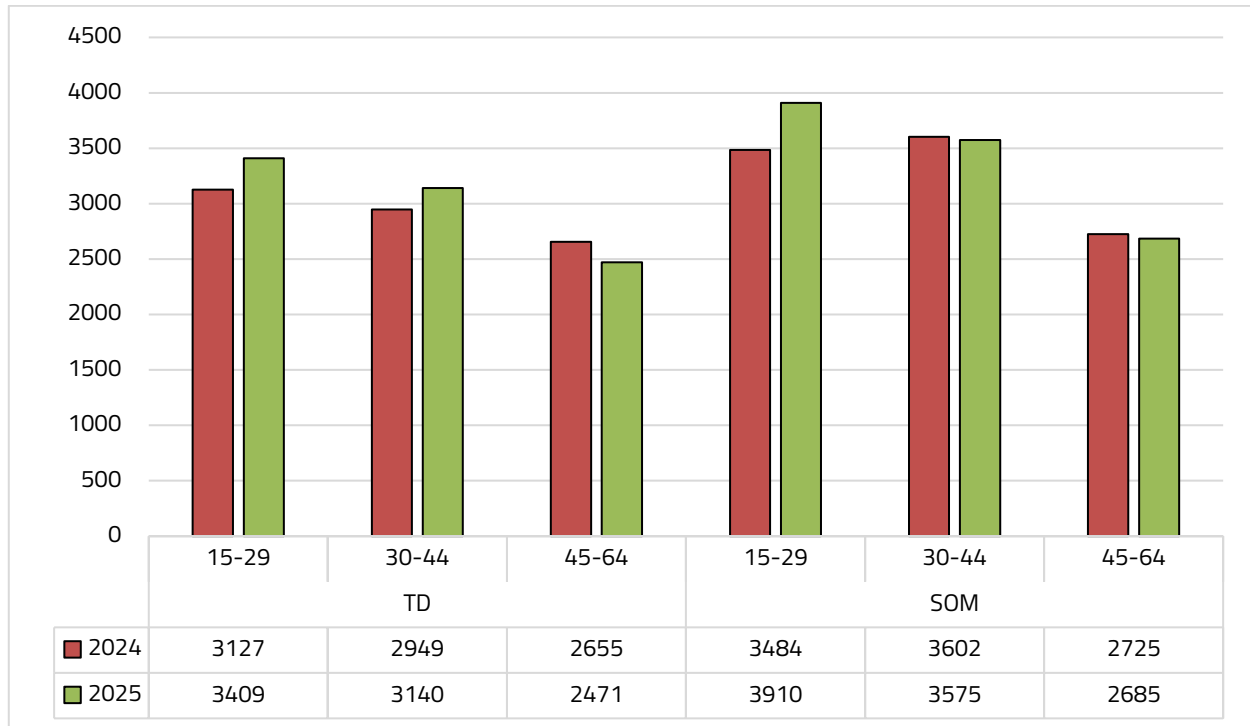
FONTE SI.STAL

RIPARTIZIONE DI GENERE



7. PROROGHE: CONFRONTO 2025 vs 2024

TIPO CONTRATTO / FASCE D'ETÀ



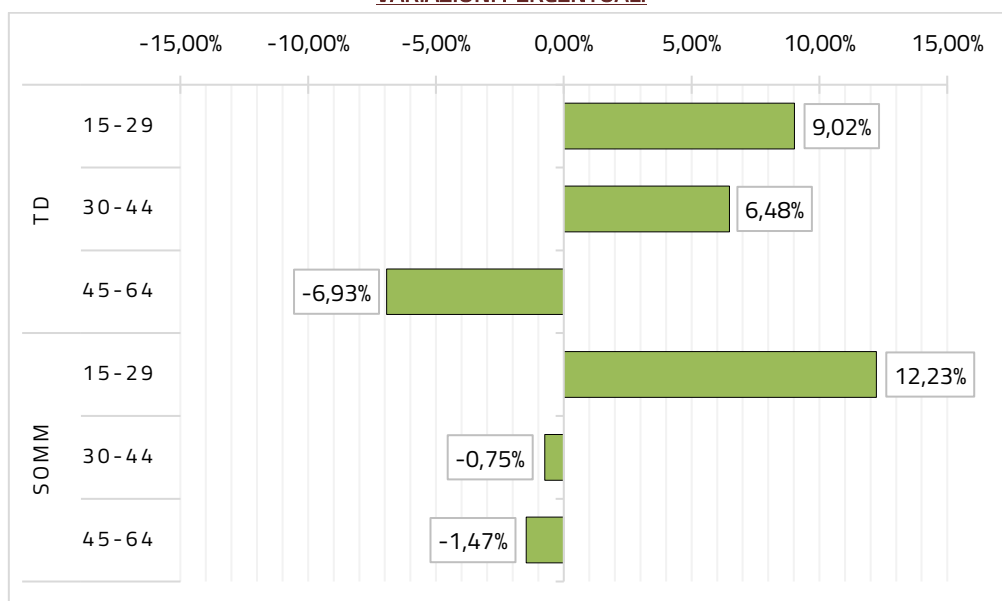
FONTE SI.STAL

I dati relativi alle proroghe contrattuali evidenziano un incremento di quelle dei contratti a tempo determinato "TD" per le fasce 15-29 anni (+9,02%) e 30-44 anni (+6,48%), mentre diminuiscono le proroghe nella fascia 45-64 anni (-6,93%).

Per i contratti di somministrazione "SOM" invece si registra un aumento delle proroghe per la fascia 15-29 anni (+12,23%), mentre per le fasce superiori si rileva un leggero calo (tra -0,75% e -1,47%).

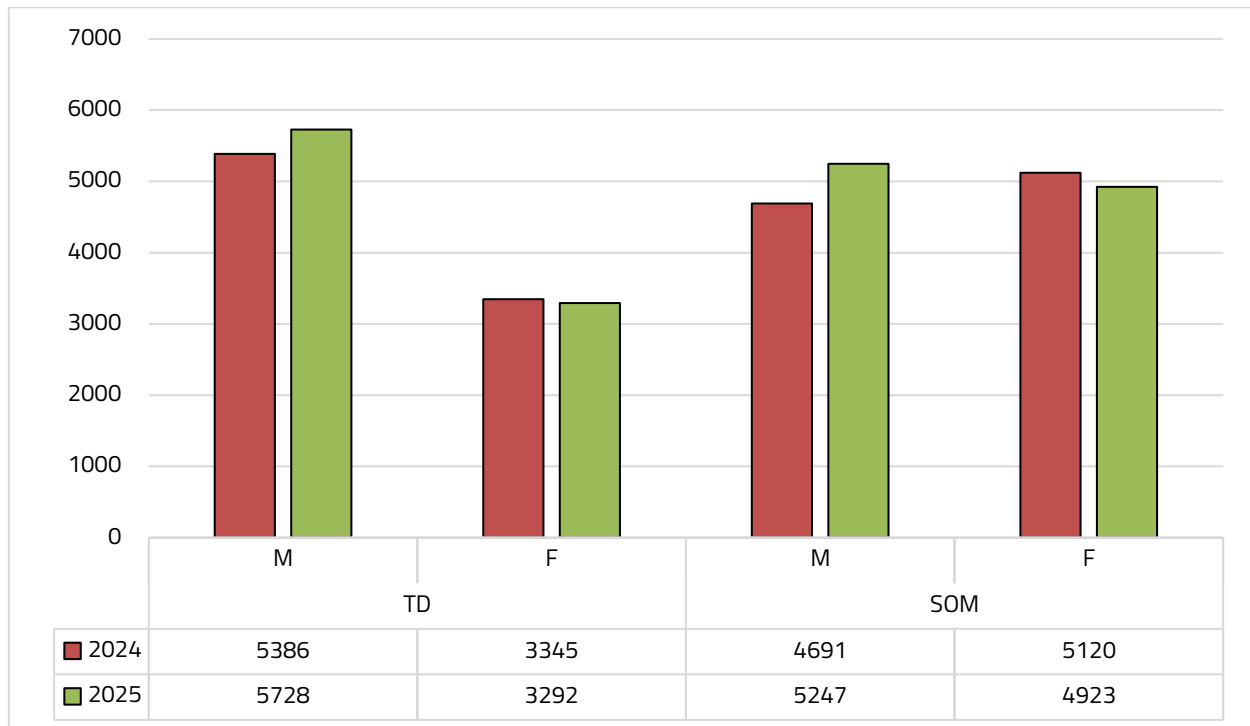
Il ricorso alle proroghe dei contratti di lavoro temporanei (per entrambe le tipologie considerate) riguarda maggiormente i lavoratori più giovani, sia in termini numerici che nella variazione percentuale nel biennio 2024-2025.

VARIAZIONI PERCENTUALI



FONTE SI.STAL

TIPO CONTRATTO / GENERE



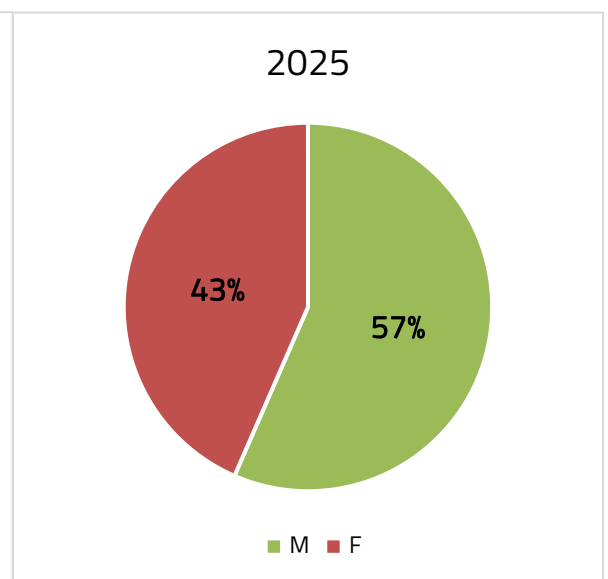
FONTE SI.STAL

Analizzando le proroghe divise per genere si nota un incremento per gli uomini, sia nei contratti a tempo determinato "TD" (+6,35%) che in somministrazione "SOM" (+11,85%), mentre per le donne si registra un calo delle proroghe contrattuali in entrambe le tipologie (-1,58% per i "TD" e -3,85% per le "SOM").

VARIAZIONI PERCENTUALI



RIPARTIZIONE DI GENERE



FONTE SI.STAL

8. ATECO

	2024			2025		
	Avviamenti	Cessazioni	Proroghe	Avviamenti	Cessazioni	Proroghe
A - Agricoltura, silvicoltura e pesca	1139	1017	323	1142	1140	378
B - Estrazione di minerali da cave e miniere	3	4	0	8	1	5
C - Attività manifatturiere	4349	4407	5978	4403	4238	5423
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	43	22	11	35	29	17
E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	143	110	58	103	87	61
F - Costruzioni	2664	2548	1293	2562	2382	1184
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	2370	2292	1592	2610	2435	1760
H - Trasporto e magazzinaggio	4495	4243	4996	4688	4451	6028
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2678	2523	1881	2627	2542	1915
J - Servizi di informazione e comunicazione	340	266	77	354	306	110
K - Attività finanziarie e assicurative	90	103	17	114	148	12
L - Attività immobiliari	108	74	24	120	99	32
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	584	463	332	445	445	291
N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2974	2706	1817	2112	2259	1698
O - Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	525	455	21	508	476	44
P - Istruzione	4953	4722	580	4663	4496	633
Q - Sanità e assistenza sociale	1154	1039	485	1197	1048	479
R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	270	297	151	214	245	181
S - Altre attività di servizi	830	733	356	813	777	464
T - Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	840	791	59	845	820	57
	30552	28815	20051	29563	28424	20772

I settori che dominano gli avviamenti in Provincia sono "Trasporto e Magazzinaggio" e "Attività Manifatturiere", con oltre 4mila avviamenti per ciascuno su circa 30mila avviamenti totali registrati in Provincia. Nel 2025, in entrambi questi settori mostrano un andamento crescente degli avviamenti rispetto al 2024 e un saldo positivo tra avviamenti e cessazioni.

9. GLOSSARIO (FONTE ISTAT)

ATECO: è la classificazione delle attività economiche adottata dall'Istat per finalità statistiche cioè per la produzione e la diffusione di dati statistici ufficiali

Avviamento: instaurazione di un rapporto di lavoro tra un individuo e un datore di lavoro. Numero di comunicazioni corrispondenti all'attivazione di un rapporto di lavoro e quindi, delle nuove assunzioni rilevate nel periodo di riferimento.

Cessazione: termine del rapporto di lavoro tra un individuo e un datore di lavoro.

Contratto di somministrazione: Il lavoratore è assunto e retribuito dal somministratore per essere inviato a svolgere la propria attività (cosiddetta missione) presso l'utilizzatore. Il fatto che il lavoratore venga assunto da un soggetto (agenzia di somministrazione, titolare dell'obbligazione retributiva e contributiva e del potere disciplinare) diverso da quello che effettivamente utilizza la prestazione di lavoro (impresa utilizzatrice, titolare del potere direttivo e di controllo) costituisce l'elemento caratterizzante di tale tipologia contrattuale.

Disoccupati: persone non occupate che hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nel periodo di riferimento e, sono disponibili a lavorare (o a iniziare un'attività).

Occupati: persone che nel periodo di riferimento hanno svolto almeno un'ora di lavoro retribuito o non retribuito nell'ambito di un'attività lavorativa (anche familiare), oppure erano temporaneamente assenti dal lavoro (ferie, malattia, cassa integrazione, ecc.).

Persone in cerca di occupazione: comprendono le persone non occupate tra 15 e 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista;
- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Proroga: prolungamento, oltre i termini previsti, di un rapporto di lavoro a termine o comunque di durata temporanea. Si verifica allorché il rapporto venga prolungato oltre il termine stabilito inizialmente, senza che sia intervenuta una trasformazione del rapporto medesimo.

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la popolazione di 15 anni e più. (Occupati) / (Popolazione di 15 anni e più)

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro.

10. NOTA METODOLOGICA

Fonte dei dati

I dati utilizzati in questo rapporto provengono dalla Rilevazione sulle forze di lavoro condotta dall'Istat. L'indagine è una rilevazione campionaria sulle famiglie che stima i principali aggregati dell'offerta di lavoro, come occupati e disoccupati, a livello nazionale, regionale e provinciale.

Ulteriori informazioni sugli avviamenti, cessazioni e proroghe lavorative, disaggregate per genere, età, tipo di contratto e settore ATECO, provengono dai dati amministrativi del Sistema Informativo delle Comunicazioni Obbligatorie del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, raccolte e anonimizzate da Sistol.

Definizioni e indicatori

Le definizioni e gli indicatori utilizzati in questo rapporto sono coerenti con gli standard europei e internazionali. In particolare:

- Occupati: persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che prevede un corrispettivo monetario o in natura.
- Disoccupati: persone non occupate tra i 15 e i 64 anni che hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive.
- Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento.
- Tasso di disoccupazione: rapporto tra i disoccupati e la corrispondente popolazione di riferimento
- Avviamenti, cessazioni e proroghe: flussi di attivazione, cessazione e proroga di rapporti di lavoro subordinato, parasubordinato, di apprendistato e di lavoro accessorio, comunicati dai datori di lavoro pubblici e privati ai servizi competenti.

A cura dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro della Provincia di Lodi.

Numero Unico: 0371/442.501

E-mail: cpilodi@provincia.lodi.it

Sito internet: www.provincia.lodi.it